

Sociologia



Corso di Sociologia



Sociologia generale

**Comportamenti collettivi e
movimenti sociali: Smelser,
Alberoni, Touraine.**

Neil J. Smelser (1930-2017)



Allievo di T. Parsons ad Harvard

1962. Professore di sociologia a Berkeley

Alcuni lavori:

1981. *Sociology* (trad. it. *Manuale di sociologia*);

1963. *Theory of Collective Behavior* (trad. it. *Il comportamento collettivo*, → introduzione di Francesco Alberoni).

Comportamento collettivo



Folla/massa

Folla → «numero relativamente grande di persone che si trovano le une in presenza delle altre»;

Massa → «insieme di persone che si rivolgono a un comune oggetto di attenzione ma non sono in immediata vicinanza fisica l'una dell'altra».

Comportamento collettivo delle folle e delle masse



emozioni
fondamentali

1. paura
2. ostilità
3. gioia



Sociologia generale

Neil J. Smelser



Comportamenti collettivi



“tensione strutturale”

Es.: casi di discriminazione sociale

Comportamenti collettivi → mobilitazione non istituzionalizzata, che prende forma sulla base di una “credenza generalizzata” per modificare uno o più tipi di “tensione strutturale”.

Neil J. Smelser



Fasi del comportamento collettivo:

1. propensione strutturale (fermento);
2. tensione strutturale;
3. insorgenza e diffusione di una credenza generalizzata;
4. fattori precipitanti;
5. mobilitazione per l'azione;
6. controllo sociale.

Neil J. Smelser



Comportamenti collettivi ≠ movimenti sociali

Movimenti sociali:

- durano più a lungo;
- strutture meno labili di leadership;
- divisione del lavoro più complessa;
- mobilitazione e pianificazione più deliberata;
- quasi sempre contengono elementi di conflitto politico e di contrapposizione.



Sociologia generale

Alcune critiche a Neil Smelser:

- Smelser «rimane implicitamente legato ai presupposti della tradizione sociologica dell'integrazione»;
- non distingue tra movimenti espressivi (rivendicazione di nuovi valori) e movimenti attivi (passaggio all'azione);
- in alcuni casi di comportamento collettivo è impossibile individuare tutte le sei fasi descritte da Smelser.

Francesco Alberoni (1929-)

Alcuni lavori



1968. *Stato nascenti*

1977. *Movimento e istituzione*

Stato nascente:

- impulso collettivo al mutamento;
- fase di discontinuità rispetto alla continuità della routine quotidiana.

Francesco Alberoni



Fenomeni collettivi di aggregato

Esempi:

- moda;
- panico;
- emigrazioni.

Fenomeni collettivi di gruppo

Esempi:

- innamoramento di due persone;
- movimento studentesco del '68;
- rivoluzione.



Sociologia generale

Alberoni F.,

Statu nascenti

Innamoramento

«Si può [...] ragionevolmente supporre che ogni forma di innamoramento, anche quello che si costituisce lentamente fra due persone che si conoscono, si presenti come la scoperta improvvisa o illuminazione (entusiasmante e/o struggevole) che l'altro è indispensabile e che lo "stare insieme" è qualcosa di non confrontabile con ogni altra esperienza: non solo un fatto piacevole ma una cosa che ha valore in sé [...]».

Coppia → «gruppo chiuso ed esclusivo: nessun innamorato è disposto ad ammettere nella diade altri».



Sociologia generale

Si possono porre sullo stesso piano
fenomeni tanto diversi fra loro?



«[...] Alberoni si trova ad affrontare una
difficoltà: egli ha accostato fenomeni
tanto diversi tra loro quanto
l'innamoramento e la rivoluzione da un
lato per ciò che riguarda i gruppi e il
panico e l'emigrazione per ciò che
riguarda gli aggregati»

(Izzo A., *Storia del pensiero sociologico*).

Alain Touraine (1925-)



Alcune opere:

1973. *La produzione della società*

[la società non solo si riproduce ma si produce]

1984. *Il ritorno dell'attore sociale*

1992. *Critica della modernità*

[La modernità trionfante; La modernità in crisi;

Nascita del soggetto (il soggetto come movimento sociale)]

Alain Touraine (1925-)



critica del funzionalismo

- ✓ Funzionalismo → riproduzione della società
Touraine: la società non solo si riproduce ma si
“produce” → “storicità”;
- ✓ Funzionalismo → valori → coesione sociale
Touraine: la società non è «guidata da un corpo
coerente di valori».



Sociologia generale

Touraine A.,
Critica della modernità

«Ho chiamato **storicità** l'insieme dei modelli culturali mediante i quali una società produce le proprie norme negli ambiti della conoscenza, della produzione e della morale».

«Il **soggetto** esiste soltanto come *movimento sociale*, come contestazione della logica dell'ordine, prenda essa una forma utilitaristica o sia semplicemente la ricerca dell'integrazione sociale».



Sociologia generale

Touraine A.,
Critica della modernità

«Un **movimento sociale** è lo sforzo di un attore collettivo per impossessarsi dei “valori”, degli orientamenti culturali di una società contrapponendosi all’azione di un avversario cui lo legano rapporti di potere».

«Un movimento sociale è contemporaneamente un conflitto sociale e un progetto culturale. [...] Esso mira sempre alla realizzazione di valori culturali e contemporaneamente alla vittoria su un avversario sociale».



Sociologia generale

Fonte:

Berzano L., Cepernich C., *Società e movimenti*, Ellissi, Napoli.

Secondo Alain Touraine, ogni movimento sociale «è la combinazione di tre principi»:

1. principio di identità → definizione che l'attore sociale dà di se stesso in relazione all'avversario;
2. principio di opposizione → definizione di un avversario;
3. principio di totalità → definizione della lotta.



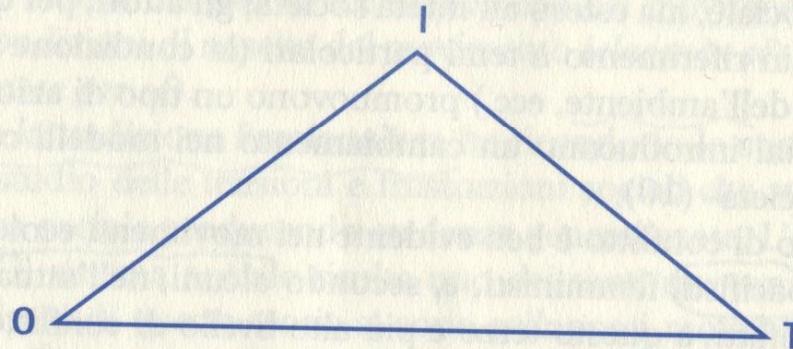
Sociologia generale

Fonte:

Berzano L., Cepernich C.,
Società e movimenti,
Ellissi, Napoli.

PRINCIPI COSTITUTIVI DEL MOVIMENTO SOCIALE IN ALAIN TOURAINE

- I: principio di identità
- O: principio di opposizione
- T: principio di totalità



- IO: conflitto con l'avversario
- OT: posta in gioco
- IT: progetto



Sociologia generale

Fonte: Berzano L.,
Cepernich C., *Società e
movimenti*, Ellissi, Napoli,
(tabella modificata).

	Movimenti sociali	Nuovi movimenti sociali
Rivendicazioni	Le rivendicazioni sono determinate da condizioni economiche, materiali e di lavoro.	Problemi post-materialistici, ambiente, diritti civili, pace, qualità del lavoro, riconoscimento delle differenze e delle minoranze.
Metodi di lotta	Scioperi sindacali, cortei di massa.	Es.: pratiche e stili di vita alternativi.



Sociologia generale

Fonte: Berzano L.,
Cepernich C., *Società e
movimenti*, Ellissi, Napoli,
(tabella modificata).

	Movimenti sociali	Nuovi movimenti sociali
Organizzazione Interna	Organizzazione formale, centralizzata, verticistica, uso della delega.	Organizzazione informale, orizzontale, reticolare e policefala, coinvolgimento attivo di tutti.
Scopo	Raggiungere obiettivi misurabili, aumento dei salari, risultati elettorali, etc.	Raggiungere ideali ultimi, a lungo termine.



Sociologia generale

Touraine A.,
Critica della modernità

I nuovi movimenti sociali

«[...] le nuove contestazioni mirano non a creare un nuovo tipo di società, ancor meno a liberare le forze di progresso e di avvenire, ma a “cambiare la vita”, a difendere i diritti dell’uomo, sia il diritto alla vita per coloro su cui grava la minaccia della fame e dello sterminio sia il diritto alla libera espressione o alla libera scelta di uno stile e di una storia di vita personali».



Sociologia generale

Touraine A.,
Critica della modernità

I nuovi movimenti sociali

«Le contestazioni più vive oggi hanno un fondamento morale [...] perché il dominio si esercita sui corpi e sulle anime ancor più che sul lavoro e sulla condizione giuridica [...]».

«Questo grande rovesciamento dell'azione collettiva – **da temi economici verso temi personali e morali** – non si osserva soltanto nelle forme più organizzate di mobilitazione».



Sociologia generale

Fonte: Berzano L.,
Cepernich C., *Società e
movimenti*, Ellissi, Napoli,
(tabella modificata).

Tipi di società	Forme dei movimenti	Tipi di movimenti
Società moderne	Movimenti di massa	Es.: movimento operaio
Società postmoderne	Nuovi movimenti sociali	Es.: ecologismo
Società in rete	Movimenti g-locali	Es.: movimento No Global



Sociologia generale

Fonte: Berzano L.,
Cepernich C., *Società e
movimenti*, Ellissi, Napoli.

Alcune caratteristiche dei movimenti g-locali (es. movimento No Global):

- opposizione alla globalizzazione in tutte le sue forme;
- opposizione alle multinazionali e alle politiche neoliberiste;
- organizzazione interna di tipo reticolare e pluricentrico (gruppi autonomi in connessione sistematica tra loro).



Sociologia generale

Fonte: Berzano L.,
Cepernich C., *Società e movimenti*, Ellissi, Napoli
(tabella modificata).

Fasi del movimento No Global

Fase	Durata	Temi prevalenti
Prima fase	1992/1995	Temi umanitari. In particolare: pacifismo e ambientalismo.
Seconda fase	1995/1999	Biodiversità, difesa della diversità culturale, lotta allo sfruttamento economico e alla manipolazione consumistica.
Terza fase	Dal 2000	Disuguaglianza nei rapporti tra Nord e Sud del mondo.



Commercio Equo e
Solidale

<https://www.youtube.com/watch?v=m09IwMYgrw&t=9s>